

SEDE PROVINCIALE DI PIACENZA

BANDO DI GARA

L'INPDAP Direzione Provinciale di Piacenza, in esecuzione della Determinazione dirigenziale del 01.02.2007 n. 29, intende avviare una procedura in economia ai sensi dell'art. 65 del Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'Istituto per la fornitura e posa in opera di mobili ed arredi per i locali della nuova sede INPDAP sita in Piacenza Via Modonesi,14. Alla presente procedura si applicano le disposizioni dell'art.65 del Regolamento di amministrazione e contabilità INPDAP attualmente vigente con le modifiche ed integrazioni apportate dalla Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 417 del 28.12.06 nonchè le disposizioni legislative contenute nel D. Lgs. n. 163 del 2006 - "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", nel D. Lgs. n. 267/2000 nonché tutta la residua normativa esistente in materia che si intende qui integralmente richiamata.

ENTE APPALTANTE

INPDAP Direzione Provinciale di Piacenza, Via Mosca 10 - 29100 (PC) tel: 0523-307650/47, fax: 0523-338414, pc direzione@inpdap.gov.it - url: http://www.inpdap.gov.it

OGGETTO DELLA FORNITURA

La presente procedura in economia ha ad oggetto la fornitura e posa in opera di mobili ed arredi per i locali della nuova sede INPDAP di Piacenza Via Modonesi, 14.

IMPORTO A BASE DI GARA

L'importo a base di gara è pari a € 30.000,00 oltre I.V.A. nella misura di Legge.

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE e CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà a favore della ditta/società che abbia presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata in base ai seguenti elementi, elencati in ordine decrescente di importanza ed ai quali verrà assegnato il punteggio meglio descritto al capo" valutazione delle offerte"pagina 5 di questo bando:

1. caratteristiche estetiche e funzionali degli arredi;

2. prezzo offerto;

termine di esecuzione della fornitura e dei lavori di posa in opera (termine massimo giorni
 30 dall'ordinativo);

5. assistenza tecnica e garanzia.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla procedura, ai sensi degli art. 34 e ss. del D. Lgs. 163 del 2006, i seguenti soggetti:

a) gli imprenditori individuali, le società commerciali, le società cooperative;

b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge

25giugno 1909, n. 422, e successive modificazioni;

c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro, secondo le disposizioni di cui all'articolo 36 D. Lgs. 163 del 2006;

d) i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo;

e) speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti; si applicano al riguardo le disposizioni

dell'articolo 37 D. Lgs. 163 del 2006;

i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile; si applicano al riguardo le disposizioni dell'articolo 37 D. Lgs. 163 del 2006;

g) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240; si applicano al riguardo le disposizioni

dell'articolo 37 D. Lgs. 163 del 2006.

I concorrenti, se cittadini italiani o di altro Stato membro residenti in Italia, devono essere iscritti nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura; se cittadini di altro Stato membro non residenti in Italia, devono essere iscritti, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali corrispondenti.

Sono esclusi dalla partecipazione alla procedura di affidamento della fornitura de qua e, non possono stipulare il relativo contratto, i soggetti che, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 163 del 2006:

a) si trovino in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui

riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) nei cui confronti sia pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo

di società:

c) nei cui confronti sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; e' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

d) abbiano violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo

1990, n. 55;

e) abbiano commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

 f) abbiano commesso, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o abbiano commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) abbiano commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui

sono stabiliti;

h) abbiano reso, nell'anno antecedente la data di comunicazione del bando di gara, false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

abbiano commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui

sono stabiliti;

non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo

il disposto del comma 2;

k) nei cui confronti sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.

I concorrenti attestano il possesso dei requisiti sopra elencati mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, in cui indicano anche le eventuali condanne per le quali abbiano beneficiato della non menzione.

TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I concorrenti che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire la domanda di invito, con tutta la documentazione allegata prescritta a pena di esclusione, per mezzo di Raccomandata con Ricevuta di Ritorno ovvero tramite Agenzia di Recapito autorizzata, al seguente indirizzo: INPDAP Direzione Provinciale di Piacenza – Ufficio Protocollo I piano- Via Mosca 10 – 29100 (PC) improrogabilmente entro le ore 12 del giorno 23/02/2007, non fa fede il timbro postale. La domanda dovrà essere redatta in lingua italiana, su carta resa legale, secondo lo schema allegato al presente Bando, sottoscritta dal Legale Rappresentante della Ditta con sottoscrizione semplice e con allegata la fotocopia fronte – retro di un valido documento di identità del sottoscrittore stesso e corredata dalla documentazione richiesta a pena di esclusione.

All'interno della busta deve essere altresì posta copia del Capitolato speciale d'appalto firmata in ogni pagina e in calce per presa visione ed accettazione da parte del concorrente. La domanda e tutta la documentazione di cui sopra dovrà essere inserita in una busta chiusa e sigillata con l'indicazione del mittente e recante la dicitura: "INPDAP Direzione Provinciale di Piacenza – Contiene richiesta di invito per la gara relativa alla fornitura e posa in opera di mobili ed arredi per i

locali della nuova Sede Provinciale di Piacenza Via Modonesi 14".

Le domande pervenute con modalità e termini temporali diversi da quelli stabiliti, non saranno prese in considerazione.

Il recapito del plico in tempo utile rimane ad esclusivo rischio del mittente.

OFFERTA ECONOMICA

Le Ditte invitate a partecipare alla gara dovranno fornire all'Amministrazione un dettagliato progetto tecnico per un razionale utilizzo degli spazi destinati ai locali in oggetto: unitamente all'elaborato grafico la Ditta dovrà presentare anche un elaborato descrittivo della soluzione proposta contenente le

caratteristiche e modalità della fornitura e posa in opera di idonei mobili ed arredi

Il suddetto progetto dovrà essere predisposto sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione (planimetria in scala dell'area e quantitativi dei mobili indicati nell'elenco forniture allegato agli atti di gara), alle quali la Ditta dovrà attenersi scrupolosamente, non sono ammesse varianti. L'offerta economica potrà essere fatta soltanto in ribasso rispetto all'importo posto a base di gara, non sono ammesse offerte in aumento. Ciascun concorrente non può presentare più di un offerta. L'offerta sarà ritenuta vincolante per l'offerente per un periodo di 120 giorni dalla data di scadenza del termine per la sua presentazione e avrà valore di proposta contrattuale irrevocabile ai sensi dell'art. 1329 del Codice Civile.

Con la presentazione dell'offerta la Ditta è immediatamente obbligata nei confronti dell'INPDAP ad effettuare la fornitura nei modi e nei termini specificati nella stessa, nel presente Bando di Gara e

relativi allegati, nella Lettera di invito a gara.

Per l'Amministrazione appaltante invece il rapporto obbligatorio nasce solo dopo l'approvazione della Determinazione di aggiudicazione definitiva alla ditta che risulterà aggiudicataria. L'Amministrazione appaltante si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto, ovvero di avviare una nuova procedura di gara, nel caso in cui non ritenga meritevole di approvazione, sotto il profilo tecnico od economico, alcuna offerta ed ha ampia facoltà di soprassedere alla predetta aggiudicazione ove le proposte formulate, per qualsiasi motivo, non fossero ritenute convenienti, senza che ciò configuri un'ipotesi di responsabilità precontrattuale a carico dell'Amministrazione stessa.

L'amministrazione appaltante si riserva altresì la facoltà di aggiudicare la gara anche in presenza di

una sola offerta valida, purché congrua e vantaggiosa.

Si precisa che nessun compenso o rimborso spetta alle persone o alle Ditte con riguardo alla compilazione dei progetti presentati per la partecipazione alla presente procedura.

PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta dovrà pervenire, secondo le modalità e i tempi specificati nella lettera di invito, in busta chiusa, sigillata, con la dicitura "INPDAP Direzione Provinciale di Piacenza – Contiene richiesta di invito per la gara di appalto relativa alla fornitura e posa in opera di mobili ed arredi per i locali della nuova Sede Provinciale di Piacenza Via Modonesi 14" mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata a: INPDAP Direzione Provinciale, via Mosca 10 – 29100 (PC) entro le ore 12.00 del giorno 23/02/07 (non fa fede il timbro postale). Oltre il termine suddetto non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente. Il recapito del plico in tempo utile rimane ad esclusivo rischio del mittente.

VISITA DEI LUOGHI

E' obbligatorio per ciascuna ditta partecipante alla procedura de qua effettuare una visita dei luoghi oggetto del presente Appalto. Il sopralluogo avrà ad oggetto sia i locali del piano terra dell'attuale sede Inpdap di Via Mosca,10 ove è ubicato il mobilio da riutilizzare ed adattare ai locali della nuova sede Inpdap sia i locali di Via Modonesi,14 piano III. Siffatto duplice sopralluogo ha lo scopo di fornire a ciascuna ditta partecipante un quadro completo sia della tipologia dei locali da arredare sia delle caratteristiche del mobilio preesistente che sarà riutilizzato nei nuovi locali della sede ed al quale dovranno essere adattati, con caratteristiche estetiche, funzionali ed ambientali compatibili, gli arredi ed il mobilio oggetto della presente fornitura.

Al fine di concordare giorno e ora del sopralluogo, le ditte partecipanti potranno prendere gli opportuni accordi con la sig.ra Chiara Catacchio tel.0523307650. Dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 14,00 e il martedì anche dalle ore 15,00 alle ore 17,00

VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

L'Amministrazione procederà alla scelta del progetto ritenuto più confacente alle sue esigenze mediante una Commissione appositamente nominata. Per l'esame dei progetti presentati, la Commissione potrà riunirsi anche a più riprese, in base al numero dei progetti stessi. La graduatoria finale dei progetti presentati e ritenuti idonei dalla Commissione di Gara, sarà comunicata alle Ditte partecipanti. Il giudizio della Commissione di gara è insindacabile e inappellabile. Le offerte vengono selezionate secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata in base agli elementi di seguito elencati in ordine decrescente di importanza, ai quali verrà assegnato un punteggio nelle misure sotto riportate:

1. caratteristiche estetiche e funzionali degli arredi - da 10 a 40 punti;

2. prezzo offerto - da 10 a 30 punti (il punteggio viene attribuito in misura inversamente

proporzionale al prezzo offerto);

3. tempi di esecuzione della fornitura e dei lavori di posa in opera (termine massimo: giorni 30 dall'ordinativo) - da 5 a 20 punti (il punteggio viene attribuito in misura inversamente proporzionale al tempo indicato in offerta);

4. assistenza tecnica e garanzia - da 5 a 10 punti.

Ad ogni offerta verrà assegnato un punteggio compreso nella fascia 30 – 100 punti. Risulterà aggiudicataria la Ditta che avrà riportato il punteggio complessivo più elevato, dato dalla somma dei punteggi parziali attribuiti alle voci sopra indicate. A parità di punteggio la fornitura verrà aggiudicata alla Ditta che avrà praticato il prezzo migliore.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge n. 241/1990, si comunica che il Responsabile del Procedimento è La signora Lidia Schettino tel 0523 307647 fax 0523338414

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In ordine al Procedimento Amministrativo di cui alla presente procedura, si rende noto che il trattamento dei dati personali, compresi quelli sensibili e giudiziari, sarà effettuato dall'INPDAP Sede Provinciale di Piacenza esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, nel pieno rispetto delle Disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196 del 30 Giugno 2003 e successive modificazioni ed integrazioni). Per ogni ulteriore informazione, si prega rivolgersi al Responsabile: Lidia Schettino tel 0523 307647 fax 0523338414 E-mail: schettino@inpdap.gov.it

PUBBLICAZIONE

Il presente Bando unitamente alla restante parte di documentazione della gara viene pubblicato sul sito Internet dell'INPDAP url http://www.inpdap.gov.it

Piacenza, lì 01 febbraio 2007

5

Il Dirigente
Dott Angelo Cocconi